



P.A.T.I. 2020

Variante al P.A.T.I. di adeguamento alla L.R. 6 giugno 2017 n. 14 e alla D.G.R.V. n. 668/2018

ALL. D – NTA stralcio

L SINDACO:
Trevisan Omar Loris

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO:
Arch. Roberto Bassan

TECNICO INCARICATO:
Arch. Lino De Battisti

DATA: MAGGIO 2020

Adottato in Consiglio comunale
In data.....delibera n.....
Approvato in Consiglio comunale
In data.....delibera n.....



COMUNE DI
ALTISSIMO



COMUNE DI
CHIAMPO



COMUNE DI
CRESPADORO



COMUNE DI
NOGAROLE VICENTINO



COMUNE DI
SAN PIETRO MUSSOLINO

INDICE

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI.....

- 1 Oggetto
- 2 Livelli di pianificazione
- 3 Finalità della pianificazione comunale
- 4 Obiettivi generali.....
- 5 Contenuti del P.A.T.I.....
- 6 Elaborati costitutivi
- 7 Raccordo con gli atti di pianificazione regionale (P.T.R.C.) e provinciale (P.T.C.P.) – termini per l'adeguamento del P.A.T.I.....
- 8 Natura ed efficacia dei contenuti del P.A.T.I.....
- 9 Criteri e limiti entro i quali il P.I. può modificare il P.A.T.I. senza che sia necessario procedere ad una variante dello stesso, varianti ed aggiornamenti al PATI.....

TITOLO II

NORME DI TUTELA, INVARIANTI, FRAGILITA' E LIMITI ALLA TRASFORMABILITA'

Vincoli e Pianificazione Territoriale.....

- 10 Vincolo monumentale.....
- 11 Vincolo sismico
- 12 Vincolo: idrogeologico forestale
- 13 Vincolo a destinazione forestale/territori coperti da foreste e boschi
- 14 Aree interessate da incendi.
- 15 Vincolo Paesaggistico: Aree di interesse archeologico
- 16 Vincolo Paesaggistico: corsi d'acqua
- 17 Vincolo Paesaggistico: ambiti montani per la parte accedente 1600 msl.....
- 18 Vincolo Paesaggistico: parchi e riserve nazionali o regionali
- 19 Vincolo Paesaggistico: gravate da usi civici.....
- 20 Biodiversità: Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale
- 21 Pianificazione di livello superiore: ambiti per l'istituzione di parchi e riserve naturali e archeologici ed a tutela paesaggistica e ambiti naturalistici di livello regionale (art. 33, 27 e 19 N.D.A. PTRC).....

22	Pianificazione di livello superiore: aree a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al P.A.I.....
23	Limite Centri abitati.....
24	Elementi generatori di vincolo – fasce di rispetto: Cave.....
25	Elementi generatori di vincolo – fasce di rispetto: impianti di depurazione.....
26	Elementi generatori di vincolo – fasce di rispetto: Cimiteri.....
27	Elementi generatori di vincolo – fasce di rispetto: Allevamenti zootecnici intensivi.....
28	Elementi generatori di vincolo : Metanodotti.....
29	Elementi generatori di vincolo – fasce di rispetto: Elettrodotti.....
30	Elementi generatori di vincolo – fasce di rispetto: Pozzi di prelievo idropotabili/sorgenti ...
31	Elementi generatori di vincolo : impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico
32	Elementi generatori di vincolo – fasce di rispetto: Strade.....
33	Elementi generatori di vincolo –idrografia fasce di rispetto idraulico.....
34	Elementi generatori di vincolo: discariche e fasce di rispetto.....

Invarianti.....

35	Invarianti di natura geologica.....
36	Invarianti di natura ambientale.....
37	Invarianti di natura paesaggistica.....
38	Invarianti di natura agricolo-produttiva.....
39	Invarianti di natura storico-monumentale.....

Fragilità.....

40	Compatibilità geologica.....
41	Aree a dissesto idrogeologico.....
42	Zone omogenee in prospettiva sismica.....
43	Area di rispetto e/o protezione delle sorgenti.....
44	Valutazione di compatibilità idraulica.....
45	Zone di tutela ai sensi dell’art. 41 lettera g) della L.R. 11/2004.....
46	Aree agropolitane ed aree ad agricoltura mista e naturalità diffusa.....

TITOLO III.....

PRESCRIZIONI E DIRETTIVE PER LA FORMAZIONE DEI P.I.....

Trasformabilità.....

	Azioni strategiche.....
47	Individuazione degli Ambiti Territoriali Omogenei – A.T.O.
	Azioni strategiche.....
48	Aree di urbanizzazione consolidata, programmata ed aree potenzialmente trasformabili prevalentemente residenziali/produttive.....
49	Edificazione diffusa.....

50	Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale, alla riqualificazione e riconversione o al riordino in zona agricola
51	Opere incongrue ed elementi di degrado.....
52	Limite fisici alla nuova espansione.....
53	Linee preferenziali di sviluppo insediativo
54	Servizi ed attrezzature di interesse comune strategiche.....
55	La mobilità nella pianificazione comunale
	Valori e tutele culturali.....
56	Ville Venete.....
57	Edifici e complessi di valore monumentale testimoniale/edifici di proprietà pubblica con più di anni 70, edifici tutelati da PATI e PTCP.....
58	Contesti figurativi
59	Coni visuali
60	Centri storici.....
61	Insedamenti agricoli, edifici e fabbricati rurali, manufatti rurali da salvaguardare e valorizzare
62	Criteri per la trasformazione e il recupero dei manufatti non più funzionali alla conduzione del fondo.....
63	Rete ecologica locale.....
	Disposizioni generali per la pianificazione e la progettazione
64	Limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa da quella agricola.....
	<i>64 bis Limite quantitativo di consumo di suolo ed adeguamento alla L.R. 14/2017 limitatamente Comune di Altissimo</i>
65	Dimensionamento insediativo e dei servizi.....
66	Criteri ed indirizzi per la trasformazione urbanistica dell'esistente, condizioni preferenziali di sviluppo insediativo ed infrastrutturale, e per l'edilizia ecosostenibile
67	Criteri per l'applicazione della procedura dello sportello unico per le attività produttive (SUAP)
68	Criteri per l'individuazione di ambiti preferenziali di localizzazione delle grandi strutture di vendita e di altre strutture alle stesse assimilate
69	Promozione di iniziative volte all'uso corretto delle risorse energetiche ed allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili
70	Compatibilità ambientale degli interventi edilizi
71	Mitigazioni, Compensazioni ed accorgimenti da adottare in fase attuativa.....
72	Criteri ed indirizzi per il monitoraggio delle previsioni di sostenibilità del P.A.T.I. (VAS).....

TITOLO V.....

NORME SPECIFICHE SUI PROCEDIMENTI

73 Indirizzi e criteri per l'applicazione della perequazione urbanistica

74 Indirizzi e criteri per l'applicazione del credito edilizio

75 Indirizzi e criteri per l'applicazione della compensazione urbanistica

76 Rinvio finale

GLOSSARIO

64 bis Limite quantitativo di consumo di suolo ed adeguamento alla L.R. 14/2017
limitatamente al Comune di Altissimo

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO:

-legge regionale 06 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 «Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio», Art. 2, comma 1, lett. c).

-DGR n. 668 del 15 maggio 2018, "Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14.

-Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017".

CONTENUTI E FINALITÀ:

Il PATI, determina la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo e in applicazione del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), L.R. 14/2017 deliberato con DGR 668/2018, fissa detto limite in 4,39 ettari per il Comune di Altissimo.

DIRETTIVE

Il PI in coerenza con gli indirizzi fissati dal PATI, verifica le possibilità di riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, dando atto degli esiti di tale verifica nella relazione programmatica, nel rispetto delle direttrici preferenziali di sviluppo insediati, qualora risulti necessario individuare aree nelle quali programmare interventi di nuova urbanizzazione, il Comune procede:

- a) alla verifica del rispetto dei limiti del consumo di suolo definiti dalla presente Variante al PATI;
- b) all'attivazione di procedure ad evidenza pubblica, cui possono partecipare i proprietari degli immobili nonché gli operatori pubblici e privati interessati, per valutare proposte di intervento che, conformemente alle strategie definite dal PATI, risultino idonee in relazione ai benefici apportati alla collettività in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, di efficienza energetica, di minore consumo di suolo, di soddisfacimento degli standard di qualità urbana, architettonica e paesaggistica.

PRESCRIZIONI E VINCOLI

La quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo è pari a 4,39 ettari, e riguarda ogni previsione e conseguente intervento di trasformazione permanente del territorio all'esterno degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata come individuati in adeguamento alla LR 14/2017, di cui all'allegato alle presenti norme denominato "Ambiti di urbanizzazione consolidata - art.2, L.R. 14/2017", in scala 1:10.000.

Sono sempre consentiti in deroga al limite stabilito gli interventi previsti dall'art. 12, comma 1, LR 14/2017.

Va predisposto idoneo piano di monitoraggio che verifichi dal momento di approvazione della presente variante e ad ogni modifica al PI, in ogni caso almeno ogni due anni, il saldo del suolo naturale e seminaturale consumato.